



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



RIQUALIFICAZIONE SMART DEGLI EDIFICI.

Approccio integrato: comfort, energia, sicurezza.

VENERDI' 4 OTTOBRE 2013

ORE 10.00 – 12.30

MADE EXPO SMART VILLAGE

PROGRAMMA

Con il patrocinio di CNI - Consiglio Nazionale degli Ingegneri

09.30: Accoglienza

10.00: *Introduce e modera*

- **Silvio Bosetti**, *Ordine Ingegneri della Provincia di Milano*

10.15: **Interventi**

Riqualificazione smart degli edifici: domande e reali prospettive operative.

- **Giuliano Monizza**, *Vice Presidente- Federazione ANIE*

- **Francesco Assegnati Partners** - *CBA Studio Legale Tributario*

11.00: **Tavola Rotonda**

Approccio integrato al tema della riqualificazione: tracciare la strada per una risposta reale.

- **Gianni Bertazzi**, *Assimpredil Ance*

- **Giorgio Gatti**, *Direzione Commerciale SIRAM e consigliere AGESI*

- **Emilio Pizzi**, *Preside – Scuola Ingegneria Edile- Architettura Politecnico di Milano*
- Stefano Besseghini**, *Amministratore Delegato- RSE SPA Ricerca Sistema Energetico*
- **Pier Luigi Paolillo**, *Professore Ordinario di Urbanistica - Politecnico di Milano*
- **Alberto Veronelli**, *Direttore- COIVER*

12.00: Conclusioni

***in attesa di conferma**

Scenario e contesto del workshop

Il prossimo decennio sarà probabilmente caratterizzato da un significativo sviluppo del recupero degli edifici esistenti (civile, terziario, industriale), avendo però cura e necessità di adeguare le strutture alle attuali norme e prestazioni attese.

In questo seminario ci si domanda: per affrontare con sistematicità l'argomento è utile introdurre standard, linee guida e/ o protocolli di realizzazione per i progettisti, fornitori di componenti e materiali, costruttori. L'Ordine degli Ingegneri affronta l'argomento, ascolta le voci che sono interessate e coinvolte e propone una propria posizione.

I rappresentanti dei settori più interessati sono invitati, a partire dalla propria competenza e aspettativa, a porre un quesito che metta sul tavolo le barriere e le opportunità per lo sviluppo di questo potenziale mercato, dove la qualità e le capacità di fare italiane possono e debbono trovare una propria strategia.

Anche a partire dal basso, senza attendere necessariamente lo Stato, si può definire un percorso virtuoso per questo settore.